



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(Anno di fondazione 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda, senza alcun onere per la sezione perchè le spese di stampa e spedizione sono ampiamente coperte dai proventi della pubblicità.

Si invitano i pochissimi soci, che ancora non l'hanno fatto, a pagare la quota dell'anno 1926.

Al prossimo numero pubblicheremo i nomi dei soci morosi, riservandoci ogni altro diritto contro di essi.

Soci, procurate altri soci!!!

Tutti i soci che amano veramente la nostra sezione, che ne desiderano una vita rigogliosa e prospera (anche nell'interesse della nostra regione della cui valorizzazione alpinistica e turistica essa si è fatta fervida sostenitrice) dovrebbero svolgere la più assidua propaganda per l'incremento continuo del numero dei soci da cui ci ripromettiamo un contributo materiale e morale cospicuo. **Oggi stesso fate il vostro dovere!**

A titolo d'elogio e d'incoraggiamento e per spronare l'emulazione riportiamo i nomi di coloro che hanno procurato soci nuovi per l'anno 1926.

Michele Jacobucci, soci nuovi presentati	23
Giovanni di Zitti	15
Ivano Palla	12
Giovanni Chiapparelli	10
Tito Ricci	9
Giuseppe Bavona	7
Fausto Vacca	7
Goffredo Fabrizi	5
Guido Boldi	5
Paride Sericchi	5
Michele Chiapparelli	5
Corradino Bafile	4
Stanislao Pietrostefani	4
Mario Sipari	3
Giuseppe Leli	3
Benedetto Lolli	3
Lino de Thomasis	2
Armando Persichetti	2
Ernesto Reversi	2
Francesco Alessandri	2
Vasco Romaio	2

Inoltre procurarono un socio ciascuno i seguenti: Pietro Troiani, Roberto Chiaretti, Pio Pasacantando, Oreste Fogola, Alberto Marino, Giacinto Ciancarelli, Serafino Trella, Armando Saliccioli, Nino Vacca, Domenico d'Armi e Giovanni De Paulis.

Vi sono poi due soci che hanno presentato rispettivamente ben 13 e 6 soci, ma ne faremo i nomi solo dopo che tutti si saranno nesi in regola con i pagamenti.

Situazione soci

Soci al 30 Aprile 359

Nuovi iscritti

- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| 1. Natali Giulio | s. p. Michele Jacobucci |
| 2. Longo Antonino | " " " " |
| 3. Rucci Michelangelo | " " Giovanni de Paulis |
- Totale al 31 Maggio **362**

Al momento di andare in macchina ci pervengono altre dodici domande di ammissione e la richiesta di costituzione della nuova sottosezione di Barrea per opera del Rev. D. Pietro Arcardini. (Ne parleremo al prossimo numero).

Il ghiacciaio del Gran Sasso

Sul Risorgimento d'Abruzzo il Prof. Verrua che tanto si rende benemerito della propaganda delle montagne abruzzesi con le sue pubblicazioni e conferenze, stampa un fervido appello alla gioventù abruzzese perchè ascenda sempre più numerosa il Gran Sasso. Ci piace riprodurre la parte che si riferisce al ghiacciaio del Calderone in cui, se pur ce ne fosse bisogno, si portano altri argomenti a sostegno della tesi ormai, d'altronde, quasi unanimemente accettata che si tratta di un vero e proprio ghiacciaio e non di un nevaio:

“Orbene in piena estate, il 27 agosto, nel centro della tondeggiante cavità del Calderone si stendeva una banchina di ghiaccio purissimo, cristallino, sodo — non neve davvero — elevatesi dove di oltre un metro, dove poco meno, su l'altra distesa di ghiaccio del pari cristallino, purissimo, sodo pur esso: l'una e l'altra distesa eran cosparse di sassume, e rigate di rigagnoletti limpidi, copiosissimi di acqua stillante incessantemente dai bordi della cennata banchina, bordi i quali, — per effetto della relativamente elevata temperatura ambiente, specie nelle ore meridiane — erano scavati a mezz'arco, in modo da determinare sui rigagnoletti una specie di cornicione assai sporgente di ghiaccio verdognolo - azzurrino, nella sua massa, purissimo, cristallino. E' ozioso ormai ripetere ed insistere che quello era ghiaccio e non neve compressa; era un ghiacciaio e non un nevaio.

La notte precedente lassù doveva essere stata freddissima, sotto zero, poichè i rivoletti di acqua scorrente erano qua e là defluenti sotto una crosterella di ghiaccio recente, sottilissima, di circa un centimetro di spessore. La profondità della massa di ghiaccio era imprecisabile; i saggi tentati scavando con la punta ferrata dei bastoni davano ghiaccio con gli stessi caratteri che alla superficie.

Il nevaio invece biancheggiava e luccicava esteso addossato alle creste centrali ed occidentali, il cui pendio interno e quindi non esposto affatto, o pochissimo esposto, ai raggi del sole; non vi è ghiacciaio nè nevaio sul pendio interno della cresta orientale esposta ai raggi e al calore del sole pomeridiano.

La poderosità precedente del ghiacciaio è attestata all'evidenza dall'ammasso altissimo di sassi, anche enormi, che sovrastano al canalone cennato e chiudono la conca insieme con le vette, ammasso di sassi non precipitati certo là, dove ora sono, direttamente o immediatamente da l'alto, perchè non sottostanno a nessun dirupo ma certo, costituendo una antica morena frontale o centrale, furono depositati là dove ora stanno con lo sciogliersi del ghiaccio scorrente verso la del ghiacciaio che li aveva raccolti di sotto la base al pendio delle vette, e là lentamente convogliati.

Certo adunque fu già imponente assai più

di ora il ghiacciaio del Gran Sasso; ma pur così ridotto esso è interessante caratteristica di questa Svizzera italiana, che è il nostro Abruzzo.

Chi non vorrà, l'estate prossima, da Assergi, da Pietracamela, da Isola salire sul Gran Sasso, a contemplare di lassù Roma gloriosa, e i due mari massimamente sacri all'Italia, e la Dalmazia sospirata in attesa?

“Sursum corda „ giovani d'Abruzzo!

Alle vette del nostro Appennino, la prossima estate !,

P. Verrua

Possiamo sottoscrivere anche noi tali rilievi avendoli ripetutamente constatati; quanto all'accesso alla base del ghiacciaio stesso che il Verrua definisce quasi impossibile dal versante di Assergi, crediamo opportuno rettificare avvertendo che invece esso è relativamente facile. Vi si giunge infatti deviando dal cammino normale per la Vetta Occidentale poco sopra la Fonte degli Invalidi e seguendo per circa un'ora la via (in principio vi è anche una traccia di sentiero) che porta alla Vetta Orientale. Nessuno dovrebbe omettere tale interessantissima diversione!



IL NOSTRO CASSIERE



Un burbero sembrar può nell'aspetto
ma in fondo agli occhi ha sempre un sorrisetto.
Saldo, tranquillo, silenzioso e calmo
i monti si... scioppa a palmo a palmo.
Certo, ricorda la... tricofilina
se a Monte Calvo sale per ispazzo;
quando poi affronta il Pizzo Cefalone
lo attenua presto col... piramidone.
Se ad altri sembra duro l'Intermesole,
lo doma col suo magico... rabarbaro;
e sa ridurre docile il Gran Sasso
con una cucchiata di... litina
Qualunque ascensione non lo rende lasso;
ma, chi lo vincerà nel far la... china? (1)

Felice Cerulli

(1) Rinomata specialità (L. 0,30 il bicchierino).

Questo numero esce con qualche giorno di ritardo per inadempienza della ditta fornitrice del clichè.

Rubrica Alpino - Enigmistica

Sciarada

Fanciulla dove vai? Vò sul totale.

Coperta di **primier**? **due**, non andare;
Il vento e il freddo potrian farti male.

(Arimano)

Sciarada

col primo e secondo anagrammati

Profondi ingegni e nobili intelletti,
studiosi del Poeta diyo e fiero,
cercaro invan la verità nei detti,
nel cui principio emerge il mio **primiero**.

Italo vate, sprezzator del mondo,
che gioia non in or ma in virtù trova,
in un carne chiamava il mio **secondo**
"della Gallica Atene, Aspasia nuova,"

Quei che d'Italia Terza fu cantore
narrò, con verso classico, che **intero**
fu teste necessario dell'amore
che generò la stirpe dell'Impero.

(V. B. e A. C.)

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Terni, Millo, Ter-mi-ni-llò
(Gran) Sasso

Fra i solutori la sorte favori la socia Clara Cutinelli a cui fu consegnato subito il distintivo prescelto. Nella categoria non soci non si ebbero solutori.

Le soluzioni debbono pervenire alla "Sezione del C. A. I. - Aquila", entro il 27 del mese. Fra i solutori verranno sorteggiati mensilmente i seguenti premi: per i soci del C. A. I. (qualunque sezione), a scelta o un distintivo o una carta ipsometrica degli Abruzzi e Molise, per i non soci: una iscrizione a socio.

La Temperatura nel mese di Maggio

Data	Temp. centigrada		Data	Temp. centigrada	
	minima	massima		minima	massima
1	9,8	17,7	16	12,9	17,8
2	9,9	21,9	17	7,1	16,7
3	9,9	22,8	18	5,5	16,5
4	12,6	19,5	19	7,9	15,3
5	10,4	17,5	20	6,0	18,4
6	8,7	17,2	21	7,1	18,6
7	6,1	16,0	22	8,9	18,8
8	5,0	15,8	23	8,0	16,8
9	5,6	17,4	24	11,0	16,7
10	6,4	15,3	25	10,8	17,5
11	9,8	18,2	26	10,6	19,5
12	7,2	20,9	27	9,4	22,0
13	8,3	22,3	28	11,6	22,8
14	10,1	22,4	29	11,9	23,8
15	11,7	23,0	30	12,8	25,2
			31	15,0	26,7

Minima mensile 5,0 }
Massima „ 26,7 } Dislivello mass. 21,7

Media mensile 14,3

Variazione media da marzo: aumento di 2,0

Istituto "Regina Elena",
d'istruzione media

Regularizzate le tessere.

Per la valorizzazione turistica della Regione

Fogli di stagione dell'Enit

* In seguito alla cortese richiesta dell'ENIT di cui parliamo nel numero precedente abbiamo compilato l'elenco delle dodici principali stazioni climatiche montane della Provincia di Aquila, corredandolo dei dati relativi al numero dei letti disponibili, all'altitudine, alle cose artisticamente notevoli, alle escursioni, vie d'accesso, etc. Siamo ora lieti di comunicare che la Direzione dell'ENIT ci ha scritto dichiarando che pubblicherà integralmente l'elenco di esse sul Foglio Stagioni che verrà distribuito in Italia a decine di migliaia di copie; ci ha inoltre assicurato che le cinque principali per interesse artistico ed escursionistico e per organizzazione alberghiera figureranno anche nelle edizioni per gli stranieri, e ditate in lingua francese, inglese, tedesca e spagnola. Ci teniamo ad esprimere ancora una volta il nostro più fervido ringraziamento al benemerito Ente Nazionale Industrie Turistiche che con tanta premura e sollecitudine ha voluto riparare alla lacuna che noi, nell'interesse della regione, ci permettemmo di segnalare.

Orari ferroviari

* Il nuovo orario entrato in vigore, come dicemmo, ci ha riservato una forte delusione; infatti se furono effettuate le modifiche annunciate sulla linea Terni-Aquila in modo che attualmente vi sono cinque treni giornalieri, venne purtroppo lasciato inalterato il tratto Aquila Sulmona su cui ve ne sono appena tre. Per avere una idea della deficienza di tale orario basterà riflettere che dalle ore 17,05 del pomeriggio non vi è alcun treno fino alle 6,35 del mattino. Molti Enti fra cui la Federazione Provinciale Fascista, la Camera di Commercio etc. hanno elevato la loro vibrata protesta a cui ci piace aggiungere la nostra. La coppia che era stata promessa è stata bensì inclusa nell'orario di servizio ma come facoltativa; faccia la Direzione delle Ferrovie un altro piccolo sforzo e la renda regolare, migliorando così sensibilmente le comunicazioni.

Propaganda folkloristica

* Ideata ed organizzata dalla Unione Nazionale Industrie Turistiche Italiane ha avuto luogo a Roma nei meravigliosi giardini dell'Hotel de Russie, in onore di quattrocento albergatori americani che stanno visitando l'Italia, una bellissima festa in costumi regionali laziali ed abruzzesi. Anche l'ambiente era stato adattato per l'occasione e riproduceva mirabilmente un villaggio in cui si svolgeva una cerimonia nuziale. Gran successo ebbero i costumi abruzzesi di Scanno, Boiano, Lecce dei Marsi, Lanciano, Orsogna, Pettorano, Pescasseroli, Pratola Peligna etc. Fece furore il coro diretto dal maestro Albanese, che cantò le canzoni dialettali della nostra terra, pervase di rustica nostalgia. In una parola fu data agli ospiti un'idea del fascino folkloristico d'Abruzzo.

Opere di interesse alpino

* Dal giornale "La Tribuna", apprendiamo che la Sezione di Chieti ha ottenuto che il Provveditorato ai LL. PP. d'Abruzzo includesse nel programma lavori preventivati in L. 70000 per il riattamento dei rifugi alla Maielletta a (m. 1995) e Monte Amaro (m. 2795) e relativi sentieri di accesso. La stessa sezione si propone di impiantare anche numerose tabelle per segnalazioni.

Un ottimo esempio

A 1310 metri sul mare Castel del Monte, ridente località con aria ed acqua purissima, in posizione incantevole, con vista sulla Maiella, vallata del Pescara, vallata di Sulmona e Sirente. Vi si accede da Aquila con il servizio automobilistico giornaliero e da Bussi con il servizio automobilistico fino ad Ofena e poi con vetture speciali. Dal paese si possono fare meravigliose escursioni adatte per tutti i gusti e tutte le attitudini, dalla passeggiata comoda del magnifico Campo Imperatore all'aspra scalata di Monte Prena (m. 2566), dalle piccole gite di Bosco Difesa e Natrella a quella lunga ma veramente eccezionale del Cannatino, da quella della pittoresca Rocca Calascio alla ascensione di Monte Camicia (m. 2570) ove nascono a migliaia gli edelweiss. È inoltre punto di partenza per raggiungere i Rifugi Duca degli Abruzzi e Garibaldi nel Gruppo del Gran Sasso.

In tale ambiente ideale sorge il piccolo, nuovissimo albergo, Campo Imperatore munito di tutte le comodità moderne: salone, terrazza, giardino, radiotelefono, pianoforte, bagni, gabinetto fotografico, con venti camere pulitissime e con ottima pensione. L'albergo è di proprietà dell'Ing. Paolo Giuliani, nostro socio affezionato e nostro fiduciario per la sottosezione del C. A. I. di Castel del Monte. Noi che l'abbiamo visitato non possiamo che lodarlo vivamente e raccomandarlo a tutti.

Attività Sezionale

Ascensioni individuali

A Monte Ocre (m. 2208).

I soci Paride Sericchi ed Ernesto Reversi e figli partiti da Aquila alle 5 con una marcia di sei ore raggiungevano la vetta di Monte Ocre. Panorama magnifico con atmosfera limpida. Dopo lunga sosta riprendevano il cammino tornando ad Aquila alle 20.

Sulla cresta di Monte Ocre (m. 2000)

* Il socio Ernesto Reversi e due figli ascesero malgrado il cattivo tempo il monte Ocre raggiungendone e seguendone la cresta a oltre m. 2000.

A Monte Calvo (m. 1901).

* Il socio Franco Zambrini, partito da Rocca di Corno raggiunse la vetta di Monte Calvo (m. 1901) effettuando poi la discesa su Sella di Corno. L'ascensione fu notevolmente ostacolata dalla neve fresca e dal maltempo che non permise di godere il magnifico panorama.

Si ricorda ai soci che essi hanno il dovere morale, nell'interesse della sezione, di segnalare le loro escursioni individuali con il relativo itinerario, i tempi impiegati e quant'altro possa essere utile a sapersi.

Gite sociali

Il tempo mantenutosi quasi sempre cattivo impedì che le gite sociali fossero effettuate o riuscissero brillantemente. Infatti la gita ai boschi e sorgenti di Chiarino fu ufficialmente soppressa e fu tentata solo dai soci Giuseppe Leli, Michele Jacobucci, Giovanni de Paulis e Corradino Bafile sotto una pioggia torrenziale; quella alla pineta di S. Lorenzo ebbe pure esito non favorevole, con la partecipazione dei soci: Fedra e Bianca Boldi, Corradino Bafile, Roberto Placidi, Gian Gaspare Napolitano, Francescangelo Ciarletta, Luigi Tomassetti, Guido Boldi, Vittor Ugo Santini e Michele Jacobucci e degli invitati Capitano Fernando de Paulis e Signora. Un altro gruppo composto dei soci Ettore de Vincentiis, Gabriele Starace, Giuseppe Leli, e due altri effettuava un lungo percorso nella zona di Macchia Molina, Madonna Fuori e dintorni.

I programmi delle gite del mese di giugno saranno tempestivamente esposti negli albi sociali (Sotto i Portici e presso la farmacia Sericchi).

V A R I E

* Con la consueta animazione si svolse l'ultimo trattenimento danzante organizzato dalla sezione nella solita sala Baiocco. Fra le famiglie intervenute notammo quella del Prefetto Gr. Uff. Rivelli, del Commissario del Comune Nobile Balero, dell'Intendente di Finanza Comm. Anelli, nonché le signore e signorine Pasquali, Vastarini-Cresi, Pagnotta, Tedeschi, Lo Re, Rinaldi, Bertarelli, Mozzetti, Colella, Riva, Tomai, Pistilli, Cianini, Di Francesco, Pietropaoli ed altre. Con l'avvicinarsi della stagione favorevole alla montagna si chiude così il ciclo delle nostre riunioni familiari che tanto buon ricordo lasciano nei frequentatori; adesso basta con i balli... i nostri monti attendono!!

* È partito per il Canada il nostro affezionato socio Paolo Olivieri accompagnato dal rimpianto e dal saluto affettuoso di tutti i suoi colleghi della sottosezione Subequana che da queste colonne gli rivolgono il più fervido augurio. Ad esso aggiungiamo anche quello della Presidenza della sezione che confida nel suo buon ricordo.

* Con gentile pensiero hanno voluto inviare una cartolina di saluto da Arquà Petrarca al nostro Presidente il Gr. Uff. Porro, Presidente della Sede Centrale del C. A. I., Ugo di Vallepiana e Carlo Caffarelli, membri della stessa. A tale prova di affettuosa fraternità rispondiamo riaffermando la nostra cordiale solidarietà alpina.

* È stato nostro ospite gradito il Dott. Mariano Sokolowsky, rappresentante della Direzione Generale delle Foreste di Polonia. Dopo avere visitato i monumenti e bellezze della nostra città ha voluto ascendere la massima vetta dell'Appennino. Partito malgrado il tempo pessimo, pernottò al rifugio Garibaldi e al mattino seguente, raggiunse la vetta occidentale del Corno Grande (m. 2914) dopo una faticosa scalata per il canale Bissolati ingombro di molta neve spesso gelata che richiese un duro lavoro di piccozza. Ridiscendendo per la solita via, egli proseguì in ferrovia per il Parco Nazionale d'Abruzzo, non senza averci inviato una cartolina di ringraziamento per la nostra collaborazione e di ammirazione per la nostra terra. Egli volle pure cortesemente offrirci una serie di opuscoli illustrati sulle montagne del Tatra e sul Parco Nazionale Polacco, opuscoli che abbiamo posti in biblioteca a disposizione dei soci.

* Con una grande manifestazione e con l'intervento dei Presidenti delle Sezioni di Palermo e Trapani si è costituita la nuova sezione di Castelvetrano. Alla consorella il nostro cordiale benvenuto.

* Il fiorentino Club del Cardo ha festeggiato a Selvino il suo quinquennio con una festa riuscitissima a cui parteciparono anche le rappresentanze di numerose associazioni alpinistiche ed escursionistiche.

* La società servizi automobilistici di Gorizia ci invia un interessante gralico in cui sono elencate le 21 escursioni possibili con automezzi da Gorizia nella zona dei campi di battaglia.

* La sezione di Milano del C. A. I. pubblica il programma dettagliato della grande gita in Francia ed ai Pirenei che avrà luogo dal 12 al 25 luglio prossimo. L'itinerario è il seguente: Milano, Ventimiglia, Marsiglia, Tolosa, Luchon, ascensione al Pic Perdighero (m. 3220), Superbagnères, Lourdes, Bayonne, Biarritz, Bordeaux, Vichy, Lione, Aix le Bains, Modane, Milano, La

quota di iscrizione (viaggio, vitto, alloggio etc.) è di lire 1600. Le iscrizioni debbono pervenire alla sezione di Milano, accompagnate dalla quota, entro il 15 giugno.

* Nei giorni 12 e 13 giugno avranno luogo sul nevaio della Stua (gruppo dei Monti Breoni) gare internazionali di fondo e di salto organizzate dal Comitato Movimento Forestieri e dallo Sci Club Colle Isarco.

* Rivolgiamo un cordiale saluto al nuovo bollettino di cui la sezione di Conegliano ha iniziato testè la pubblicazione.

* Anche la sezione di Pordenone ha iniziato la pubblicazione di un bollettino trimestrale. Auguri.

* Il bollettino del Club Escursionisti Napoletani riproduce il nostro articolo del numero precedente sulla relazione della loro gita al Gran Sasso.

* La "Montagna", da notizia dell'ascensione invernale al Gran Sasso guidata dal nostro socio Paolo Emilio Cichetti di cui demmo relazione.

* Il Presidente del C. A. I. Porro ha concluso un opportuno accordo con la direzione del simpatico giornale "Lo Scarpone"; il giornale istituisce una rubrica ufficiale del C. A. I. con la pubblicazione integrale dei comunicati della Sede Centrale e con un notiziario dell'attività delle varie sezioni e dei singoli soci. In tal modo si viene a colmare una lacuna perchè si dà modo alla massa degli escursionisti ed alpinisti non soci del C. A. I. di conoscerne ed apprezzarne l'opera mentre finora in generale poco se ne sapeva al di fuori per essere la Rivista Mensile inviata ai soli soci.

* Siamo lieti di annunciare che alcuni nostri soci sono stati nominati Podestà; Gaetano Moscardi a Camarda, Zilli Iginio a Campotosto, Paolo Giuliani a Castel del Monte e Villa S. Lucia, Bonanni Francesco a Fossa, Fortunato Falcone a Gioia dei Marsi, Lecce dei Marsi ed Ortucchio, Ferdinando Agrippa a Prata d'Ansidonia e S. Pio delle Camere. A tutti il nostro più vivo plauso e le migliori congratulazioni.

* Inviamo un cordiale saluto al socio Alberto Marino trasferito a Catanzaro.

* La sezione Cadorina pubblica una rivista dell'attività sociale del 1925 intitolata "Cadore", in elegantissima veste tipografica e corredata da bellissime illustrazioni.

* Da Roma inviano saluti i soci Alfredo Conti, Domenico d'Arini e Pietro Troiani.

* Allo stand Torrione la Società Aquilana di Tiro a Volo ha svolto un ottimo programma di gare a cui hanno preso parte i migliori tiratori dell'Italia Centrale. La coppa Serena è stata vinta da Angelo Desideri di Aquila il quale pure si aggiudicò altri premi ed è attualmente il Campione Italiano dei tiratori federati alla Federazione Italiana del piccione di Argilla. Nelle gare di Gualdo Tadino e di Spoleto gli aquilani Desideri e de Marchis, vinsero i migliori premi, riconfermando così la loro superiorità.

* Si è tenuta a Genova l'assemblea generale della C. A. E. N. con la presenza dei rappresentanti di tutta Italia. Molte importanti deliberazioni sono state prese specialmente nei riguardi delle facilitazioni ferroviarie che il governo ancora non si decide a concedere in misura soddisfacente. Il problema è stato esaurientemente trattato sotto tutti gli aspetti e ci auguriamo che gli sforzi siano coronati da successo. Speriamo pure che il nostro C. A. I. intensifichi anch'esso

la lotta per tali concessioni, necessarie allo sviluppo della nostra organizzazione. Se molti problemi sono analoghi a quelli del Club Alpino ed in essi tutti possono consentire, una nota stonata si è avuta da parte della C. A. E. N. quando ha richiesto parità di trattamento con il C. A. I. nell'uso dei rifugi dell'alto Adige, dimenticando l'opera indefessa assidua e proficua del C. A. I. nel riordino e nel riattamento dei rifugi stessi cui furono profuse somme ingentissime e fatti lavori colossali. Ci auguriamo che il Governo non prenda in considerazione tale ingiusta richiesta, ci auguriamo pure però che i rapporti con la C. A. E. N. siano sempre più amichevoli e permettano di studiare una formula che eviti la reciproca dannosa concorrenza, con il pullulare di tante piccole società o gruppi che provocano una dispersione notevole di forze.

* Il conte Ugo di Vallepiana della Sede Centrale del C. A. I. scrive sul Popolo d'Italia un interessante articolo sul "Dopo lavoro e il problema sportivo nazionale", in cui con competenza sostiene che "noi dobbiamo preparare non già una generazione di *milites gloriosi* ma di lottatori tenaci, mente, volontà e muscoli di acciaio, quadrate legioni ben più utili al paese che non i singoli trionfatori di una gara individuale e per squadre", e ne conclude che le due manifestazioni apparentemente fisiche ma che nascondono degli altissimi fattori ed impulsi morali sono l'alpinismo e la nautica, che, pertanto, debbono essere sempre più divulgati e sviluppati.

* Domenica 9 maggio, indetta ed organizzata dalla Sezione Romana del Club Alpino Italiano, ebbe luogo con brillante esito, la terza escursione popolare di propaganda, la festa del Fiore, sulla spianata dei Monti Laziali. Vi parteciparono 1200 escursionisti appartenenti a molte Società e Scuole.

* Il 28 giugno la Sezione di Torino inaugurerà il grandioso Rifugio Regina Elena - Città di Torino nelle Alpi Breonie. Il Rifugio che sorge a 3173 m. consta di 48 vani, chiesetta, scala, cucina, entrata sottoscala, cantina, 8 corridoi, 21 camere da letto, 9 locali per personale, 4 gabinetti etc. Vi si trovano 54 letti e 20 pagliericci. In tale occasione si svolgerà una grande gita sociale per Fleres - Rifugio Dante alla Stua - Cima libera - Rifugio Regina Elena - Città di Torino - Merano - Torino. La quota di iscrizione è di lire 250 e fra i direttori della gita è Eugenio Ferreri.

* La U. O. E. I. nella seduta straordinaria del 2 Maggio ha deliberato l'aggregamento alla Opera Nazionale Dopolavoro, pur mantenendo la propria compagine ed il proprio ordinamento.

* Con gentile pensiero, la sezione di Verona ci ha inviato i ringraziamenti per aver appoggiato le sue proposte a riguardo dei soci operai; contemporaneamente ci ha comunicato regolamenti, programmi etc. del suo Gruppo Operaio mettendosi a disposizione per quant'altro ci potesse occorrere per la costituzione di un gruppo analogo anche fra noi. Siamo grati alla consorella e non mancheremo di studiarne, appena possibile l'attuazione.

Il generale Bruce che organizzò e diresse le due memorabili, ma poco fortunate spedizioni alla conquista dell'Everest, ha rinnovato alle autorità tibetane la richiesta dei salvacondotti necessari per entrare nel Tibet per una terza spedizione ed intraprendere la scalata del picco ancora vergine, della più alta montagna del globo. Questa volta le autorità tibetane hanno però opposto un reciso rifiuto; perciò ogni speranza di raggiungere il culmine della montagna inaccessibile dovrà essere abbandonato fino a che il Tibet, coll'andare del tempo, abbia la compiacenza di revocare il suo divieto.

da "La Montagna",

Per l'abbellimento delle stazioni della Provincia

Mentre la gara da noi indetta forma oggetto della più viva attenzione da parte delle numerose stazioni concorrenti, la Giunta Esecutiva della Commissione abbellimento stazioni, ha iniziato nei giorni scorsi i primi sopralluoghi per constatare gli sviluppi del concorso, e per suggerire le eventuali migliorie di abbellimento ai vari impianti visitati.

Possiamo subito affermare che, in questi primi sopralluoghi, la Giunta Esecutiva ha riportato le migliori impressioni, ed è stata quanto mai lieta per i lavori iniziati e per i progressi conseguiti. Ciò dimostra la encomiabile buona volontà dei Signori Capi Stazione e del personale tutto dei vari impianti che con opera assidua e paziente sepperò, specialmente in alcune località, trasformare completamente l'ambiente arido e squallido, in ridente oasi di verde e di grazia.

La buona stagione non mancherà certo di coronare tutti questi sforzi, dando il più generoso e brillante contributo che valga a portare un primo premio morale ai concorrenti della gara nella soddisfazione della tenace fatica compiuta.

E mentre la Giunta Esecutiva sente di esprimere il suo elogio ai funzionari tutti concorrenti, elogio maggiormente prodigato in quanto ha constatato che gli sforzi compiuti sono stati esclusivamente sostenuti dagli stessi ferrovieri; non può tacere il suo rincrescimento nel constatare che molti Enti e Comuni che furono da noi sollecitati del loro appoggio alle singole stazioni cui fanno capo, non credettero finora di accogliere il nostro invito.

Viceversa da parte nostra, vogliamo citare quale esempio di alto ed encomiabile civismo, il cordialissimo contributo che il Comune dell'Aquila nella persona dell'Illustrissimo suo Commissario Prefettizio, Nob. Ballero, ha prodigato alla nostra iniziativa concorrendo largamente all'abbellimento della Stazione di Aquila, sia internamente che all'esterno. E per questa stazione, sono pronti a collocarsi sotto la tettoia viaggiatori dei monumentali vasi di cemento armato, appositamente costruiti dalla ditta Barattelli e dai fratelli E. e P. Iori su disegno fornito dal chiarissimo prof. Cifani, segretario della "Famiglia Artistica Aquilana". Inoltre la "Scuola Industriale" di Aquila, sta attivamente confezionando degli speciali porta vasi da applicarsi alle colonne ed ai tralicci della pensilina viaggiatori per completare l'ornamentazione.

E tutto questo verrà posto in opera, non appena i lavori per la ripulitura generale e la sistemazione della stazione di Aquila saranno ultimati, lavori questi che speriamo siano condotti a termine con la maggiore sollecitudine.

Anche all'importantissima stazione di Sulmona confidiamo si possa estendere una analoga e dignitosa decorazione, e confidiamo che il Comune e gli Enti di quella Città non manchino, come fece il Comune di Aquila, di assecondare la buona volontà del personale di quel centro ferroviario.

Infine, non possiamo tacere la autorevole e prodiga e simpatica cooperazione che i funzionari ferroviari hanno dato alla nostra gara. E ci è grato esternare in proposito la nostra riconoscenza al Cav. Paolo Pipitone, Ispettore del movimento a Aquila; all'Ingegnere Capo Costantino Franzì, agli ispettori Michele Carugno e Cav. Zaccarini di Sulmona, nonché al Capo Compartimento di Ancona Comm. Soleri ed al Capo Compartimento di Roma Comm. Taiti. Molto si è

fatto per dare vita a questa nostra iniziativa; ma molto ancora resta da farsi. Noi contiamo particolarmente sulla buona volontà dei ferrovieri tutti, come finora hanno saputo dimostrare, per portare al più alto successo la nostra gara; e non mancheremo di segnare sul nostro libro d'oro, tutti coloro che animati dalla più bella fede, rispondendo al nostro appello, contribuiranno al risorgimento del nostro Abruzzo.

I primi risultati sulle linee Cittaducale-Aquila-Sulmona e Sulmona-Bussi.

La Giunta Esecutiva della Commissione, nella visita fatta agli impianti dei tratti di linea Cittaducale-Aquila, Aquila-Sulmona, Sulmona-Bussi, si è così espressa sulle varie stazioni concorrenti:

Cittaducale (Capostazione Onofri). Bene il giardino e le aiuole del fabbricato viaggiatori. Ottima la tenuta della stazione.

Castel S. Angelo (Capostazione Francinelli). Buono l'insieme, che deve essere completato.

Antrodoco (Capo stazione Latorre). In arretrato con l'insieme dell'abbellimento. Buona volontà nella preparazione.

Rocca di Fondi (Capostazione Fierli). Nulla si è fatto per l'abbellimento.

Rocca di Corno (Capostazione Corrata). Nulla si è fatto per l'abbellimento.

Sella di Corno (Capostazione Luciani). Encomiabile la creazione del giardinetto a mille metri sul mare e le piantagioni su terreno di detriti, buona la tenuta della stazione.

Vigliano (Capostazione Liberti). In via di compimento l'abbellimento. Originali le aiuole in pietra bianca locale. Buona volontà nella preparazione.

Sassa-Tornimparte (Capostazione Di Carlo). Poco si è fatto per l'abbellimento.

Aquila - Personale viaggiante (capo personale viagg. Nardone). Ottima la tenuta del giardinetto. Bene l'insieme del villino.

Aquila III tronco mantenimento (da Paganica a Sella di Corno (Sorvegl. Modestino). Buona volontà in tutti i caselli abitati. Alcuni encomiabili per la loro tenuta. Buono l'insieme del tronco.

Paganica (Capo stazione d'Apice) Bene il giardino e le aiuole - Buona la tenuta della stazione.

S. Demetrio - (Capo stazione) - Discreto il giardino.

S. Demetrio - Il tronco mantenimento (da Molina a Paganica) (Sorvegliante Semprini). Buona volontà in quasi tutti i caselli abitati. Alcuni ottimi. Buono l'insieme del tronco.

Villa S. Angelo (capo fermata Spennati). Buona la tenuta delle aiuole. Buona volontà nella preparazione.

Fagnano-Campana (Capo stazione Martinelli) Encomiabile il lavoro di riassetto della stazione.

Fontecchio (Capo stazione Amatori). Ottimo l'insieme della decorazione della stazione, per quanto in via di ultimazione. Ottima la tenuta della stazione. Encomiabile la vasta piantagione fruttifera attorno alla stazione.

Beffi (Capo stazione Marini). Buona volontà nella preparazione. In corso di compimento l'insieme.

Acciano - (Capo fermata Paolucci) - Buona la tenuta del giardino - Buona volontà nella preparazione. -

Molina - (Capo stazione Polastrelli) Buona la tenuta del giardino e della stazione.

Raiano (Capo stazione Nardoni). Encomiabile il lavoro di riassetto della stazione. Buona la tenuta del giardino e della stazione. Buona volontà nella preparazione.

Pratola Peligna superiore (Capo fermata Petrella). Buona la vegetazione attorno al Capannone; curare maggiormente l'insieme.

Sulmona Deposito locomotive (Capo deposito Susini). Ottimo il giardino. Encomiabile la cura dell'insieme. Buona la tenuta del deposito.

Sulmona I. tronco Mantenimento (da Sulmona a Molina) (Sorvegliante Paolini). Poco si è fatto per l'abbellimento dei caselli.

Sulmona IV tronco Mantenimento (da Sulmona a Bussi) (sorvegliante Martinelli). In alcuni caselli buona volontà per l'abbellimento. Altri encomiabili per le attenzioni dimostrate.

Pentima (Capo fermata) . Buono l'insieme dell'abbellimento. Buona la tenuta del giardinetto e della fermata.

Popoli (Capo stazione De Carlo). Buona volontà nella preparazione. In arretrato con l'insieme dell'abbellimento.

Bussi (Capo stazione d'Andrea). Ottimo il giardino e le varie aiuole sabbene in corso di ultimazione. Ottima la tenuta della stazione. Originale l'ornamentazione a graticci di cannule.

A tutti questi impianti fu comunicato per lettera il risultato della prima visita nonché opportuni rilievi e consigli per la prosecuzione della gara.

Nel mese di giugno saranno ispezionati gli impianti dei tronchi Aquila-Capitignano, Sulmona-Castel di Sangro, Sulmona-Oricola-Pereto, Avezzano-Balsorano.

In margine alla gara.

Il nostro concorso ha sollevato conseguentemente dei problemi inerenti alle stazioni della nostra Provincia che per quanto esulino dal compito prefissoci, pure non credemmo di tralasciare nell'interesse stesso della Provincia. E la Commissione abbellimento stazioni, mano mano procede nel suo lavoro, non manca di prendere in esame i vari problemi per segnalarli alle competenti autorità. Così, come già si ebbe a rendere noto, ci interessammo per il tramite dell'Ill. mo Signor Prefetto per la ricostruzione delle stazioni terremotate, in tutto od in parte ancora allocate in baracche più o meno fradice.

Siamo lieti adesso di pubblicare la sua gradita risposta.

Sig. Presid. Sezione Club Alpino Italiano

Aquila

Il Ministero delle Comunicazioni, da me interessato, in seguito al voto espresso da codesta On. Sezione, a provvedere alla ricostruzione delle stazioni ferroviarie di Sella di Corno, Vigliano, Sassa-Tornimparte, Fagnano e Fontecchio, mi riferisce di aver dato disposizioni alle dipendenze Sezioni Lavori, nella cui giurisdizione ricadono le stazioni predette, perchè sia provveduto intanto al miglioramento delle stazioni e perchè siano studiati i progetti per la sostituzione delle baracche con fabbricati in muratura, da presentarsi gradualmente alle superiori approvazioni, compatibilmente con i fondi disponibili.

p. Il Prefetto *Baldacchino*

Confidiamo che alla risposta scritta del Ministero delle Comunicazioni, faccia seguito al più presto la risposta concreta così che si possano subito cancellare lungo le nostre ferrovie i tristi ricordi di quei tempi dolorosi.

Dai sopralluoghi fatti nelle varie stazioni, la Commissione ha constatato alcune deficienze ambientali, che furono segnalate alle autorità ferroviarie che le riconobbero esatte e diedero ampia assicurazione sulla loro rimozione. Così per esempio, per la stazione di Aquila, saranno eseguite varie sistemazioni, per quanto riflette il servizio di posta, dei bagagli e delle merci a grande velocità; sistemazioni che verranno comprese nel riassetto generale del fabbricato viaggiatori. Per quanto riflette il piazzale esterno della stazione in un recente nostro colloquio col Nob. Ballero, Commissario Prefettizio del Comune, abbiamo avuto assicurazioni che quanto prima si procederà alla sua sistemazione. E di questo prendiamo atto con animo lieto.

Da alcuni Enti locali, ci sono state segnalate delle giuste aspirazioni delle popolazioni, sulla trasformazione dei vari servizi ferroviari, e sulla attuazione di alcune riforme in proposito. Abbiamo passate le relative pratiche alla locale Camera di Commercio, la quale se ne sta vivamente occupando.

Così a lato della nostra iniziativa dell'abbellimento delle stazioni, si è incamminato anche una serie di giuste ed eque quistioni locali che risolte praticamente non possono che portare indiscussi ed immediati vantaggi alle nostre popolazioni. E ciò siamo ben contenti di poter fare,

Fatevi soci

Soci ordinari: L. 10 di iscrizione e L. 25 all'anno.
Soci aggregati (studenti, operai, membri di famiglia di un socio ordinario o soci di altre sezioni): L. 12 all'anno, senza alcuna tassa d'iscrizione.
 Tessera L. 2,50. Distintivo grande L. 6 piccolo L. 10.

Iscrizioni presso il Presidente, la Segreteria e la farmacia Sericchi (Corso Vittorio Emanuele)

I soci del Club Alpino Italiano (Sezione di Aquila)

1. Ricevono la Rivista Mensile della Sede Centrale del C. A. I.
2. Ricevono il Bollettino Mensile della Sezione di Aquila [cui possono anche collaborare]
3. Hanno diritto al ribasso ferroviario del 30 o/o se in comitiva di almeno cinque.
4. Hanno diritto al ribasso del 50 o/o nell'uso dei Rifugi di montagna.
5. Hanno diritto alla quota ridotta in tutte le gite del Club.
6. Hanno diritto al ribasso presso molte Ditte di articoli sportivi.
7. Possono frequentare i locali sociali di tutte le 78 sezioni d'Italia.
8. Possono consultare guide, carte topografiche e riviste turistiche di ogni Regione d'Italia.
9. Godono di facilitazioni per l'iscrizione nei gruppi sciatori e per l'uso degli sci etc.
10. Usufruiscono del deposito di materiale alpinistico sezionale.

Nel magazzino sociale (Casa della Camera di Commercio - Via della Maiella - presso Piazza S. Bernardino) sono in vendita i seguenti oggetti:

Ramponi	L.	30,00
Sci (con attacchi e bastoni)	L. 70 a	80,00
Borracce alluminio	L. 11 a	37,00
Berretti per sciatore		19,00
Bicchieri tascabili allum.		3,50
Bastoni		8,00
Cassetta rettangolare di metallo	„ 12 a	27,00
Calze di lana		21,00
Id. con risvolti a colori	L. 12,50	22,00
Calzettoni di lana	„ 19,00	40,00
Fascette colorate per sci	„ 12,50	22,00
Posate per alpinisti	„ 4,50	5,50
Guanti di lana per sciatori ed alpinisti	„ 10,00	29,00
Maglie lana		38,00
Occhiali da neve		5,00
Portauovo alluminio		2,50
Passamontagna lana	„ 24,00	27,00
Piccozze	„ 22,00	65,00
Piccozzini		14,00
Sacchi da montagna	„ 44,00	60,00
Scarpe per alpinisti e sciatori	„ 80,00	180,00
Scarpe da roccia		50,00
Scatole ermetiche di alluminio	„ 2,00	22,00
Uovi per the		3,00
Cucine da montagna	„ 21,00	36,00
Lanterne da campo		15,00
Carte ipsometriche dell'Abbruzzo e Molise	„ 6,00	10,00
Distintivi del C. A. I.		10,00
Manuali S. U. C. A. I. (Alpinismo, Arrampicatore, Sci, etc.).		
Medaglie commemorative del cinquantenario della Sezione etc. etc.		

(Dietro ordinazione si fornisce qualsiasi altro articolo e per qualsiasi quantitativo).

Il magazzino sociale è aperto nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 14 alle ore 15

Michele Iacobucci - Direttore responsabile

Prem. Tipografia ATERNINA - Aquila

Alfonso Di Francesco

Articoli di Novità
 Primaria camiceria finissima - Maglieria - Colli
 Cravatte - Calze - Bretelle
 - AQUILA -

Ditta Gustavo Mucciante

Premiata Sartoria * * *
 * * * Mode e Confezioni
 AQUILA - Corso Vittorio Emanuele N. 112
 Succursale - Sotto i Portici N. 86

Mancini & Mariani

Succ. Carlo Cardigno
MERCERIE E MODE
 Via Marrelli

Alfredo Crisi

Drogheria
 - AQUILA - Corso Federico II, 17 - AQUILA

Ditta Antonio Panzoni

Caffè e Bar Commercio
 AQUILA - Piazza del Duomo 89-90 - AQUILA
Drogheria e Magazzino
 Via Rosso Guelfaglione 8
 - I migliori generi alimentari -

Compagnia SINGER per Macchine da Cucire

AQUILA - Corso Vittorio Emanuele, 63
 Istruzioni gratis
 per confezione di biancheria, ricamo a macchina, punto a giorno, punto a catena.

I. S. E. R. Istituto Superiore di Elettrotecnica e Radiotelegrafia

Piazza del Duomo - AQUILA - Piazza del Duomo
 Insegnamento teorico-pratico di Radiotecnica - Ricco materiale dimostrativo perfetto e moderno - Stazioni r. t. d'ascolto - Stazione r. t. trasmittente - Sala di esercitazione pratica - Sala montaggio e tavolo di prova - Gruppo completo del tavolo Morse - Apparecchio automatico di trasmissione segnali Morse.
 Lezioni svolte nell'Istituto:
SEZIONE RADIOTECNICA
 Corso per Ufficiali Radiotelegrafisti.
 Corso premilitare per aspiranti nei reparti R. T. del R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica.
 Corso di radiotelegrafia per dilettanti promiscui. (L'allievo potrà costruirsi durante le lezioni un apparecchio di suo gradimento).
SEZIONE TELEGRAFIA
 Corso celere di telegrafia Morse destinato ai giovani e signorine che desiderano avviarsi alla carriera di Ufficiali nelle Amministrazioni dello Stato.
SEZIONE APPARECCHI ED IMPIANTI
 Ricevitori radiotelefonici e radiotelegrafici a valvole e a cristallo. - Accessori e parti staccate - Materiale d'antenna.
 Chiedere alla Direzione il programma che si spedisce gratis.
 Sconto del 10 o/o sulla quota di frequenza ai soci del Club Alpino.
 Consulenza gratis di radiotecnica



Tipo, S.4.
Vettura leggera a 4 posti

Tipo, 20.
Vettura da grande turismo a 6 posti

BIANCHI

TIRELLI SUPERFLEX

AGENZIE IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL REGNO

SOC. AN. EDOARDO BIANCHI
VIALE ABRUZZI, 16 MILANO

Valvole in testa Cilindrata c. 1300 Quattro freni Quattro velocità Avviamento elettrico Cassa L. 503 Velocità Km. 80 all'ora

Valvole in testa Cilindrata c. 2300 Quattro freni Quattro velocità Avviamento elettrico Cassa L. 926 Velocità 100 Km. all'ora

Concessionari esclusivi per la Prov. di Aquila
Ditta CHIODI e CAPRANICA
 Garage Piazza S. Marco 8 - Tel. 148

ALBERGO ITALIA
 Corso Vittorio Emanuele, N. 78-81 - Tel. 42
 Tutto il confort - Grande Salone Ristorante - Garage - F.lli CAPRANICA - Proprietari

Gav. uff. Igino Carli
 PREMIATA FOTOGRAFIA ARTISTICA
 Via Cimino, 5 - Aquila
 Articoli per fotografia
 Sviluppo e stampa per dilettanti

Fatevi soci del CLUB ALPINO ITALIANO

HOTEL RESTAURANT "ROMEO,"

— AQUILA —

Corso Vittorio Emanuele, N. 45 — Telefono 30

Soci studenti!

Depositare i vostri risparmi presso la cassa sezionale!

Potrete così partecipare alle gite sociali estive e acquistare oggetti di equipaggiamento senza sforzo.

Raoul Antoccia

Abbigliamento per Signora
AQUILA

Sotto i Portici 74-76

"GARAGE ABRUZZO"

Trasporto merci con autocarri per Aquila e Provincia - Servizio « Taxi » - Noleggio vetture da turismo Servizi inappuntabili con macchine di lusso, per matrimoni, battesimi ecc. - Prezzi modicissimi - Rappresentanza Automobili « CEIRANO » - Rappresentanza gomme piene « Walter Martiny » - Rappresentanza pneumatici « Good Year » - Lubrificanti: « Touring Oil » - Magazzini depositi.

ASSERGI

Alle falde del Gran Sasso

ALBERGO

Prossima apertura

Proprietari Cav. Tommaso e Angelo Giacobbe

Agenzia

Automobili "ANSALDO"

Piazza Regina Margherita — AQUILA

Avv. Giulio de Paulis

Studio Legale

Piazza Felice Cavallotti

RISERVATO

alla

Società Bancaria Abruzzese

La voce dei guariti

di gotta, sciatica, reumatismo articolare mediante la cura del

Lycetosolo Nerilli

Paternò (Catania), 23, 4, 926

Preg. Signor Nerilli

Aquila

Ha suo tempo ho ricevuto saggi del suo "Lycetosolo", Nerilli che ho sperimentato in diversi casi di gotta e di sciatica.

Le posso assicurare che i risultati sono stati tali da incoraggiarmi a proseguire nella cura iniziata e i risultati negativi sono stati rari.

Non dubiti che il suo prodotto lo prescriverò con fiducia agli ammalati.

Dott. Spampinato Pietro
Medico-Chirurgo

Istituto di Credito

Società Anonima Finanziamenti Autoveicoli e Macchine Agricole Industriali - Milano
Capitale L. 3.000.000 interamente versato

Rappresentante per la Provincia di Aquila

Rag. ROMEO ROSATI C. Vitt. Em., 142

Istituto "Regina Elena"

SCUOLE MEDIE AUTORIZZATE

Corso Federico II, 23 - Telefono 1-90

— AQUILA —

- Lezioni collettive o individuali -
Corsi regolari completi o parziali
Corsi accelerati e Dopo-scuola

Prossimo inizio di Corso commerciale

sotto auspicii locale Fascio

Collegio di 15 insegnanti autorizzati

Preside Prof. PASCULLI

— della ex R. Scuola Universitaria —

Giovanni Tartaglia

Auto-Garage "Diatto,"

AQUILA

Automobili "Diatto,"

Vetturette "Amilcar,"

Pneumatici "Michelin," - Noleggio Automobili

NEGOZIO DI VENDITA E GARAGE

Piazzetta Acacie - Telef. 83

ETTORE BRIGIDI

Portici dell'Intendenza di Finanza - 54

PARRUCCHIERE

— Servizio accuratissimo —

Autocasa Ognibene

Piazza della Prefettura - Telefono 1-27

Rappresentanza Automobili FIAT

Garage — Officina — Pezzi di ricambio

Caffè Moderno

AQUILA - Corso Vittorio Emanuele, 59

Locale di primo ordine

diretto da FRANCESCO SCARSELLA

Servizi per tavola e occasioni

Liquori e Vini Nazionali ed Esteri

Specialità in gelateria

Gran Liquore degli Achei

Prem. Tip. ATERNINA

di S. Santini & Figli

Corso Vittorio Emanuele, Num. 65

Penne stilografiche - Oggetti per don

Banca Agricola Italiana

Tutte le Operazioni

di Banca alle Migliori Condizioni

Aquila - Corso Vitt. Eman. 102 - Aquila

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le migliori condizioni

e le maggiori garanzie

Capitali assicurati nel 1924

UN MILIARDO

Agente generale:

Signor VINCENZO CIOLINA

GIUSEPPE RICCI

Piazza del Palazzo N. 29 - Telefono 1-10

Si eseguono lavori in fiori - Grande assortimento di semi, bulbi, rizomi, piante da fior fruttifere ed ornamentali - Addobbo di carrozze automobili, cicli, feste da ballo, religiose, teatrali ecc

VIVAIO in Via Cardinale, N. 2